



**MOVIMENTO 5 STELLE ASCOLI PICENO**  
**CONSIGLIERI GIACOMO MANNI MASSIMO TAMBURRI**

**Al Presidente del Consiglio di  
Al Sindaco di Ascoli Piceno  
E al Consiglio Comunale**

Ascoli Piceno, 21 agosto 2015

**MOZIONE "BARATTO AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO:** aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'art. 24 della l.164 del 2014

**PREMESSO**

- che l'art. 24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina: i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.
- che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare i tributi comunali e non solo;
- che alcuni cittadini hanno più volte chiesto di poter svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti dell'ente e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l'ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;
- che l'art. 24 della suddetta legge consente all'ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;
- che il Comune di Ascoli Piceno, di estesa superficie, con numerose frazioni e agglomerati abitativi, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade, piazze e verde pubblico, in relazione anche alla difficile situazione economica;
- che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, o che hanno ottenuto per situazione di bisogno aiuti finanziari, di poter assolvere al mancato pagamento dei

tributi già scaduti o per ripagare l'ente mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

- che tale forma di intervento, denominato "baratto amministrativo", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

- che tale misura costituirebbe anche un'opportunità di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale non colpevole, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri.

#### **CONSIDERATO**

- che con tale forma di "baratto amministrativo" si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati ed con un ISEE inferiore al minimo reddituale, che hanno tributi comunali non pagati fino all'anno 2013, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, e che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

- che, pur nella ragionevole congettura che tali ruoli non regolarizzati in parte andranno iscritti tra i crediti non esigibili, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, occorre fissare un limite massimo complessivo nell'ambito del quale esercitare il baratto amministrativo, che sarà determinato da un regolamento da definire e approvare in Consiglio comunale;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **IMPEGNA**

#### **L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, GLI UFFICI ED IL SINDACO**

- ad attuare quanto previsto dalla legge n. 164/2014 art. 24 comma 1 sopracitata;

- a definire entro 120 giorni, un regolamento comunale che introduca la possibilità del "baratto amministrativo" inerente la collaborazione tra Cittadini e amministrazione, e che ne definisca i criteri e le modalità. Le attività individuate, a titolo esemplificativo, possono essere indicate tra quelle relative a: manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza dei parchi, giardini ed aiuole e dei luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, sgombero neve, ecc. Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro volte potrà essere attuato in funzione del tipo di incarico e del costo orario del dipendente pubblico impegnato nella medesima mansione.

**Si chiede l'iscrizione della presente mozione all'O.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.**

**MOVIMENTO 5 STELLE ASCOLI PICENO  
GRUPPO CONSILIARE**